



Prot. 2814

ORDINANZA N° 4 / 09

Oggetto: Provvedimenti per la prevenzione e la lotta per il contenimento delle zanzare e, in particolare, della Zanzara Tigre (Aedes Albopictus) sul territorio comunale - Anno 2009

IL SINDACO

- VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Locale Monza e Brianza del 05.03.2009 prot. 2604 avente per oggetto "Contenimento delle zanzare nei centri urbani e prevenzione delle malattie trasmesse da vettori";
- CONSIDERATO che la zanzara tigre – per le sue caratteristiche biologiche e per la sua aggressività nei confronti dell'uomo e degli animali, con attività di puntura spiccata nelle ore diurni, in luoghi aperti e in spazi urbanizzati – è fonte di estremo fastidio e disagio per la popolazione e talvolta causa di problemi di ordine sanitario, quali ad esempio reazioni allergiche nei soggetti sensibili;
- DATO ATTO che è necessario intervenire attuando tutte le misure idonee a contenere il fenomeno infestante;
- RILEVATO che alcuni fattori ambientali, quali principalmente la presenza di piccole raccolte d'acqua, sono in grado di favorire l'insediamento e la proliferazione dell'Aedes Albopictus (Zanzara Tigre) e della zanzara comune;
- RICORDANDO che l'amministrazione comunale ha stabilito di: proseguire nell'attività di monitoraggio già effettuata negli anni precedenti; effettuare da aprile a novembre trattamenti larvicidi periodici in tutti i pozzetti presenti sul territorio comunale in area pubblica; supportare tali azioni con una campagna di informazione e comunicazione rivolta alla cittadinanza, al fine di promuovere la conoscenza del fenomeno e informare la popolazione sui comportamenti da tenere e gli accorgimenti da attuare all'interno delle aree private;
- RITENENDO indispensabile la piena e attiva collaborazione dei cittadini, al fine di garantire l'efficacia degli interventi volti a contenere l'infestazione entro termini accettabili;
- VISTO il Regolamento d'Igiene vigente;
- VISTO il T.U.E.L. 267/2000;
- VISTO il D.P.R. 380/2001;

INVITA

la cittadinanza, per i motivi di cui alle premesse, a mettere in atto i seguenti comportamenti, utili a contenere la proliferazione della zanzara tigre:

1. nei mesi invernali

- provvedere a pulire accuratamente tutti i contenitori e/o recipienti esterni, di qualsiasi uso e dimensione, allo scopo di eliminare eventuali uova svernanti dell'insetto;

2. nei mesi primaverili ed estivi

- non abbandonare oggetti e/o contenitori (bottiglie, barattoli, lattine, ecc.) che possano raccogliere e trattenere acqua piovana;
- procedere ove possibile al regolare svuotamento di oggetti e contenitori situati nelle proprie aree private (giardini, cortili, terrazzi, ecc.);
- coprire i contenitori inamovibili (vasche, bidoni, fusti per l'irrigazione, ecc.) con coperchi ermetici, teli plastici o reti zanzariere;
- ove possibile, soprattutto nei cimiteri, eliminare i sottovasi o evitare il ristagno d'acqua al loro interno; in ogni caso, cambiare l'acqua di vasi e sottovasi almeno una volta alla settimana, svuotando l'acqua nel terreno (non nei tombini); in alternativa, introdurre in vasi e sottovasi alcuni filamenti di rame che risultano tossici per le larve di zanzara (almeno 20 grammi per litro) o sabbia fino al completo riempimento;

-
- tenere pulite fontane e vasche ornamentali, introducendo eventualmente pesci rossi o gambusie, voraci predatori delle larve di zanzara;

INVITA ALTRESÌ

a) i proprietari, gli amministratori condominiali e tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi a mettere in atto i seguenti interventi:

- ispezionare e pulire un paio di volte all'anno tombini e pozzetti; durante la stagione di attività della zanzara tigre intervenire applicando una zanzariera a maglia fine sopra il tombino per impedire alle zanzare di deporre le uova;
- verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite, liberandole annualmente da foglie o da altro materiale che possa bloccare il deflusso delle acque;
- assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, quali cortili e giardini, in modo da evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;

b) i responsabili dei cantieri a:

- evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori e quando ciò non è possibile coprire i contenitori con coperchi ermetici, teli plastici o reti zanzariere, oppure svuotarli completamente nel terreno (non nei tombini), almeno ogni 5 giorni;
- sistemare i materiali in modo da evitare raccolte d'acqua piovana, coprendoli eventualmente con teli impermeabili fissati e ben tesi;

c) i proprietari e i responsabili di attività industriali, artigianali e commerciali, che detengono anche temporaneamente copertoni di auto e assimilabili o che gestiscono altre attività quali la rottamazione/demolizione auto e i vivai, oltre che attenersi ai comportamenti sopra riportati, a mettere in atto i seguenti interventi:

- ove possibile, conservare i pneumatici e gli altri materiali in aree rigorosamente coperte (luoghi chiusi o container dotati di coperchio); in alternativa, accatastarli a piramide e coprirli con teli impermeabili fissati e ben tesi, onde evitare raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti;
- ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, concordando con le imprese di smaltimento tempi brevi di prelievo;
- non consegnare copertoni contenenti acqua alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;
- provvedere ad un'ispezione e allo svuotamento delle eventuali raccolte idriche dopo ogni pioggia;

d) i Consorzi, le Aziende agricole e zootecniche e chiunque detenga animali per allevamento, oltre che attenersi ai comportamenti sopra riportati, a:

- curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici, allo scopo di evitare raccolte anche temporanee di acqua stagnante;
- cambiare quotidianamente l'acqua degli abbeveratoi di animali e lavarli con cura;

e) i conduttori di orti a:

- privilegiare l'innaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare, pulire e asciugare completamente dopo l'uso;
- coprire ermeticamente o con rete zanzariera tesa e ben fissata i contenitori per la raccolta dell'acqua ed avere cura nella formazione di ristagni d'acqua.

DISPOSIZIONI FINALI

Si dispone la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio Comunale e sul sito Internet del Comune.

Si dispone, altresì, che alla presente ordinanza debba essere data ampia diffusione.

Cavenago di Brianza, 11.03.2009

IL SINDACO
f.to Dott. Sem Galbiati